Dirty Milano: la drink list è ispirata ai politici

20240614095207bb1-78ee6025

Putèn, Gringo, Ricky Martiny. Potrebbero sembrare semplici nomi satirici ispirati a personaggi storici, in realtà sono cocktail presenti nella nuova **drink list del DIRTY di Milano**, il cocktail bar dei nottambuli aperto solo la sera. Con il messaggio di non prendersi troppo sul serio, **Mario Farulla, Carola Abrate e Gianluca Tuzzi hanno creato una drink list che ironizza sui politici e su altri personaggi di attualità.**

«*La nuova drink list non ha un vero proprio nome, ma può essere chiamata "very dirty people", ed è formata da **8 signature cocktail*** - spiega **Carola Abrate** a *Mixerplanet -. Si tratta di una drink list più satirica rispetto alla precedente, che si basava sulla normalizzazione delle imperfezioni del corpo. L'intenzione è stata quella di **sdrammatizzare personaggi goliardici della storia,** essendo provocatori, uscendo dagli schemi. Con l'idea diffondere questo messaggio a livello mediatico, abbiamo deciso di lanciare la drink list prima delle elezioni politiche*».

I nomi dei cocktail fanno riferimento ai politici, ma non sono i nomi precisi. «*I cocktail prendono il nome dai personaggi ma anche dagli ingredienti. Ad esempio, un cocktail con la vodka non poteva che essere **Putèn**. Il cocktail ispirato a Putin è a base di **Altamura Vodka, Saint Germain e Lapsang Tea.** C'è anche **Gringo**, che con il termine usato dai messicani per parlare dei soldati americani, fa riferimento a Trump, con A**maretto di Saronno, Yellow Chartreuse, Cazadores Tequila, Citrus Mix e Nutmag»***, continua Abrate -

Non solo politici, però, ma anche altri personaggi celebri. Ne è un esempio il cocktail ispirato al cantante spagnolo Ricky Martin. **Ricky Martiny è a base di Ginarte, Chives, Lychee e Americano Cocchi.**

L'ironia verso questi personaggi non è l'unico elemento di novità della drink list. Infatti, ci sono anche **contenuti multimediali, come audio e video con i discorsi dei personaggi**, che permettono di capire a cosa si riferisce il cocktail, se non è immediato dal nome. Un esempio? **Presidenteeee!!!**,

dedicato ad Andreotti, e **Bunga Bunga,** ispirato a Berlusconi.

Il locale concepito dal desiderio di ribellione verso una società che vuole sempre più tutti stereotipati, e dove non sono ammesse etichette propone anche **6 Special Drink**, oltre ai Classics, alle birre, ai vini, agli shot e agli amari. Per la proposta food, invece, il best seller è l’hot dog.